



Introduzione al Webinar E-Valuations

La rigenerazione urbana e lo sviluppo dell'area milanese di Porta Vittoria

Il bisogno di ammodernare le infrastrutture delle nostre città, le esigenze sempre più stringenti in termini di mobilità e la necessità di rendere le città più "abitabili", soprattutto nelle aree periferiche, hanno messo in primo piano l'esigenza di un nuovo modo di intendere e concepire l'area urbana. A tutte queste istanze si è cercato di dare risposta negli ultimi tempi con il concetto di rigenerazione urbana.

Di questo si parlerà il prossimo 21 ottobre 2022 nel webinar E-Valuations sulla rigenerazione urbana, con esempi di realizzazioni e di progetti nella città di Milano.

I prossimi eventi di E-Valuations



La rigenerazione urbana e lo sviluppo dell'area milanese di Porta Vittoria

La rigenerazione urbana e lo sviluppo dell'area milanese di Porta Vittoria

Venerdì 21 ottobre 15:30 (durata: 2h)

Porta Vittoria, Milano est: le trasformazioni di un'area anonima e di una stazione ferroviaria ad essa dedicata.

Un percorso lungo e difficile ancora in divenire:

- 1) il mercato di frutta e verdura (1911-1965);
- 2) la stazione ferroviaria di Porta Vittoria (1911-1991);
- 3) l'area dell'ex Macello e mercato carni (1930-2013).

Il Piano di rigenerazione urbana non si è ancora concluso dopo 20 anni di vicissitudini (anche giudiziarie). Ora, grazie anche ai fondi del PNRR, si potrà finalmente completare il progetto con la realizzazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC) e di un altro importante progetto di rigenerazione urbana nell'ambito di Reinventing Cities.

La relatrice sarà la professoressa **Stefania Aleni**, già autrice di numerosi testi sull'argomento; ad introdurla sarà la nostra Consigliera **Elena Bosciano**.

In particolare la professoressa Aleni tratterà il caso dell'area di **Porta Vittoria** che ha visto e vedrà importantissime trasformazioni, rilevanti anche a livello internazionale, come la BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura) e l'ex Macello, nell'ambito di "Reinventing Cities", ove Milano è una delle 40 città nel mondo ad essere stata invitata.

Di seguito alcuni documenti che hanno trattato l'argomento del webinar.



Cos'è la rigenerazione urbana?

Brevi informazioni introduttive, definizioni, obiettivi, normativa.

Il bisogno di ammodernare le infrastrutture delle nostre città, le esigenze sempre più stringenti in termini di mobilità e la necessità di rendere le città più "abitabili", soprattutto nelle aree periferiche, hanno messo in primo piano l'esigenza di un nuovo modo di intendere e concepire l'area urbana. A tutte queste istanze si è cercato di dare risposta negli ultimi tempi con il concetto di rigenerazione urbana. Ma cosa significa esattamente questo termine? Come avviene la rigenerazione urbana? Qual è la normativa di riferimento in Italia?



Cosa indichiamo con il termine *Rigenerazione urbana*

Cosa significa rigenerazione urbana? Volendo dare una definizione semplice possiamo definirla come un insieme di azioni volte al recupero e alla riqualificazione di uno spazio urbano. Il processo di rigenerazione avviene tramite interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale.





Quali obiettivi ha la rigenerazione dello lo spazio urbano?

Occorre sottolineare che quando si parla di rigenerazione il riferimento non è alla mera ricostruzione di un edificio fatiscente o a un progetto qualsiasi di riqualificazione. L'obiettivo della rigenerazione urbana è contribuire a rendere le città sostenibili e più a misura d'uomo, contrastando il frenetico ed indiscriminato ricorso al consumo di suolo edificabile.

Con il costante venir meno delle superfici edificabili, si è cominciato a diffondere l'idea di recuperare il più possibile spazi e aree già presenti. Per questo motivo, architetti, ingegneri e progettisti hanno rivisto le loro priorità privilegiando una maggiore razionalità nella costruzione e favorendo azioni di recupero urbane, soprattutto delle aree periferiche più degradate. Riqualificare un'area o rigenerarla è dunque un modo per migliorare la qualità della vita dei cittadini, cercando di riqualificare lo spazio occupato dalle persone ed aumentarne, ove possibile, il valore. Tutto questo viene realizzato tramite la rigenerazione urbana.



Attività operative della Riqualificazione urbana

La rigenerazione avviene attraverso il recupero minuzioso e creativo delle zone edificate in disuso, riqualificandole nel rispetto della sostenibilità ambientale e incentivando l'uso di materiali eco-compatibili. Nell'ultimo decennio la rigenerazione urbana ha fatto passi in avanti affermandosi come occasione per promuovere politiche di partecipazione sociale, incentivando l'occupazione e l'imprenditoria locale. È anche occasione per dare alle città non solo un aspetto nuovo, attraverso un rilancio



dell'immagine territoriale, ma anche un motivo di rilancio dal punto di vista culturale, economico e sociale e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali.

La rigenerazione è un processo che non ha regole predefinite e deve adattarsi al caso concreto. Un fattore importante in un programma di rigenerazione urbana è sicuramente il coinvolgimento degli attori sociali. Rigenerare, infatti, non deve solo favorire la trasformazione fisico-spaziale del territorio, ma deve contribuire anche al miglioramento del contesto sociale e ambientale. Dunque non occorre solo il coinvolgimento degli attori dell'edilizia, ma anche di tutte le componenti sociali, come quelle di tipo associativo.



La normativa recente in tema di rigenerazione urbana

La rigenerazione urbana sta trovando un importante spazio nella legislazione nazionale e regionale. A livello centrale, il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, meglio noto come decreto Sblocca cantieri, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ha posto come obiettivo del Governo una riduzione del consumo di suolo a favore della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente incentivandone la razionalizzazione, promuovendo e agevolando la riqualificazione di aree urbane degradate.

In tempi più recenti, con la nuova Legge di Bilancio 2020 è stata prevista, per gli anni dal 2021 al 2034, l'assegnazione ai comuni di 8,5 miliardi di euro destinati a progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado



sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.